

Rotary Club Cesena

21 ottobre 2017

Premiazione dei ragazzi che hanno partecipato
alle Giornate della Scienza di Venezia



ROTARY CLUB CESENA
1957 - 2017

Rotary Club Cesena

Presidente: Giorgio Babbini



Annata Rotariana 2017-2018

**Presidente Internazionale
Ian H.S. Riseley**

**Distretto 2072 Governatore
Maurizio Marcialis**



Giorgio Babbini

SOMMARIO – OTTOBRE 2017

- Venerdì 13 ottobre** “La civiltà della forchetta, da Pellegrini Artusi alle nuove leggi della cucina di Ferran Adrian”. Relatore **Pier Antonio Bonvicini**.
- Venerdì 20 ottobre** “La musica romagnola Secondo Casadei”. Serata condotta da **Riccarda Casadei**.
- Sabato 21 ottobre** “I ragazzi dei Licei di Cesena inviati dal R.C.Cesena al **Convegno Internazionale della Scienza a Venezia**” ci parleranno ed illustreranno la loro esperienza ed i contenuti della manifestazione. Saranno presenti autorità cittadine e scolastiche.
- Martedì 24 ottobre** “**Interclub con R.C. Forlì**”. Presente il **Governatore Marcialis** ed altre autorità rotariane in occasione della “**Giornata Mondiale della Polio**”.
- Venerdì 27 ottobre** “**Resilienza 4.0 – l’uomo al centro dell’impresa**”. L’azienda, per affrontare le sfide che l’attendono, deve essere solidale con i suoi collaboratori. Solo così si possono superare assieme le difficoltà. Relatori della serata il nostro socio **Rocco De Lucia** e la consorte **Barbara Burioli** titolari della **Siropack**.

SOMMARIO – OTTOBRE 2017

CULTURA E VALORI “Dall'effettivo al positivo” di Gian Luigi Pagliarani

Gruppo Consorti Tavola rotonda “**LA VIOLENZA CONTRO DONNE**” evento organizzato dal **Gruppo Consorti Rotary Club Cesena**.

Gruppo Consorti “**progetto IO+IO = NOI**” realizzato come **Gruppo Consorti** assieme col **Centro Donna di Cesena** in occasione della **Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne** del 25 novembre 2017.

BUONE NOTIZIE **GRUPPO TREVÌ – MACFRUT - SIROPACK**

I motti dei Presidenti Internazionali 2017/2018 Ian H.S. Riseley



ROTARY CLUB CESENA
1957 - 2017



Cosa mangiare e cosa evitare. Il giornalista e critico gastronomico, Pier Antonio Bonvicini, è intervenuto al Rotary Cesena

Cosa mangiare e cosa evitare. Il giornalista e noto critico gastronomico, Pier Antonio Bonvicini, intervenuto al Rotary Cesena, presieduto da Giorgio Babbini, ha illustrato ai presenti l'evoluzione del mondo della cucina da Pellegrino Artusi ai giorni nostri e le sorprese non sono certo mancate come il suggerimento di non consumare abitualmente latte di soia oppure quello di evitare di fare cene troppo “ricche”.

Bonvicini ha aspramente criticato la spettacolarizzazione della cucina che si vive ai giorni nostri e che vede i cuochi, secondo il critico gastronomico, concentrarsi più sull'aspetto che sulla qualità e sul servizio offerto.

La vera cucina italiana – ha proseguito Bonvicini – la si trova ormai più facilmente nelle piccole locande di periferia che nei locali blasonati e stellati delle grandi città. La tavola deve essere prima di tutto un momento di condivisione.

La nostra società dei consumi – ha spiegato il critico gastronomico – ci ha resi sempre più dipendenti da tre ingredienti nocivi per la salute, al di fuori dalle quantità consigliate, ovvero il sale, lo zucchero e i grassi ingredienti ormai onnipresenti nella nostra alimentazione quotidiana.

Bonvicini ha fatto poi illustrare da Ivana, tecnico alimentare, i cibi da assumere con cautela quando ci si reca in un ristorante ovvero la carne molto cotta, perché può nascondere il fatto che non sia fresca, i piatti fuori dal menù standard, perché il ristoratore spesso mal li digerisce e quindi mal li prepara, evitare il pesce di lunedì, è possibile che il pesce offerto dal ristoratore non sia fresco, consumare ostriche e frutti di mare solo nei locali specializzati, evitare il Brunch della domenica, è possibile che ci vengano offerti prodotti non freschi.

Non deve mancare invece nella nostra alimentazione – come ricordato da Bonvicini – latte di mandorle, cacao e caffè. Una cucina in continua evoluzione che troverà il suo apice – come spiegato da Bonvicini – nelle nuove leggi della cucina di Ferran Adrian.

L'incontro si è tenuto al ristorante “Le Scuderie”, presso la sede del Rotary Club Cesena.

di **Maurizio Cappellini**



ROTARY CLUB CESENA
1957 - 2017



Al Rotary Cesena il brand Romagna di Secondo Casadei

Al Rotary Cesena il brand Romagna di Secondo Casadei. Si perché oggi tanti parlano di brand Romagna per valorizzare i vari campi nei quali il nostro territorio eccelle ma come ricordato, al Rotary Club Cesena presieduto da Giorgio Babbini, dalla figlia Riccarda, accompagnata dalla nipote Lisa, del noto musicista romagnolo Secondo Casadei, il primo a creare il brand Romagna fu proprio il musicista Secondo Casadei in primis con la ormai internazionale canzone “Romagna mia” incisa a Milano nel 1954.

Il ritmo è quello del valzer e il testo narra della nostalgia di un uomo per la sua terra d'origine, la Romagna. Divenuto per la Romagna un “inno nazionale”, nel tempo ne sono state vendute oltre 4 milioni di copie.

“Mio padre – ha ricordato Riccarda – era un uomo curioso ed attento ai cambiamenti. Accanto al repertorio romagnolo replicava le canzoni di successo dell'epoca con un suo arrangiamento riscuotendo grande interesse da parte del suo pubblico. Il grande successo venne con la canzone “Romagna mia” che grazie alla diffusione, in quell'epoca, dei jukebox e della nota emittente radiofonica “Radio Capodistria” portarono questa canzone ,in

breve tempo, in tutta l'Italia rendendola il primo vero brand della nostra terra”.

Secondo Casadei non solo era un grande musicista ma anche un direttore che seppe valorizzare al meglio i componenti della sua orchestra e tramite le sue polke diffuse, per primo in Italia, il ballo di coppia.

“Tutto quello che ha scritto mio padre – ha detto Riccarda – lo ha fatto con il cuore per la gente della sua terra portando, con le sue canzoni, l'allegria nelle persone. Ci vorrebbe – ha proseguito la figlia – più considerazione da parte delle istituzioni per la valorizzazione della musica romagnola, patrimonio della nostra storia. E proprio all'estero dove la musica di mio padre ottiene maggior successo”.

Chi volesse visitare la casa museo di Secondo Casadei può chiedere informazioni ai contatti reperibili sul sito www.secondocasadei.com

L'incontro si è tenuto al ristorante “Le Scuderie”, presso la sede del Rotary Club Cesena.

di **Maurizio Cappellini**



ROTARY CLUB CESENA
1957 - 2017

sabato 21 ottobre 2017

**“I ragazzi dei Licei di Cesena
inviati dal R.C. Cesena al Convegno
Internazionale della Scienza a Venezia”**



Il Rotary Cesena ha premiato gli studenti che hanno partecipato alle giornate della scienza a Venezia

Una giornata da ricordare quella svoltasi, sabato 21 ottobre, presso l'Aula Magna della Biblioteca Malatestiana di Cesena dove il presidente del Rotary Club Cesena, Giorgio Babbini, ha consegnato, alla presenza del Vicesindaco di Cesena Carlo Battistini, del Prof. Carlo Bucci promotore e fautore dell'iniziativa e del Prof. Alessio Avenanti presidente della commissione del Rotary Cesena per le Giornate della Scienza di Venezia, gli attestati di partecipazione agli insegnanti ed agli studenti dei Licei che hanno partecipato alla XIII Conferenza Mondiale sul Futuro della Scienza dal tema “The Lives to Come” e tenutasi a Venezia il 21 e 22 settembre 2017.

The Future of Science è un ciclo di conferenze internazionali volte a definire un nuovo ruolo della scienza nella società del terzo millennio. Nato da un'idea della Fondazione Veronesi, il progetto viene realizzato in collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini e la Fondazione Silvio Tronchetti Provera.

L'evento alla Malatestiana – ha ricordato Giorgio Babbini - nasce per dare voce all'esperienza che hanno vissuto 14 studenti del Liceo Scientifico "Righi", del Liceo Linguistico "Alpi" e del Liceo Scientifico "Sacro Cuore" di Cesena, partecipando, assieme a loro tre insegnanti e al Prof. Carlo Bucci, alla conferenza di Venezia.



“Grazie ai Rotary Club della Romagna – ha ricordato Carlo Bucci - questi ragazzi, accompagnati dai loro insegnanti, hanno potuto vivere fianco a fianco ai relatori, di chiara fama internazionale, due giornate di formazione, approfondimento e arricchimento personale di grande importanza. Inoltre, una terza giornata è stata dedicata alla visita alla Biennale di Venezia. Quanto appreso – ha proseguito Carlo Bucci - non rimarrà un tesoro personale ma sarà condiviso con i propri compagni di studio attraverso lezioni che questi ragazzi terranno presso i propri licei, affinché la conoscenza assorbita divenga patrimonio comune”.

Questi i nomi dei ragazzi premiati e dei professori. Dal Liceo Scientifico Statale “Augusto Righi” di Cesena, accompagnati dal Prof. Fabio Bonoli, gli studenti: Teo Bucci, Kim Maria Damiani, Giulia Faedi, Sadia Afrin Joulhash, Alice Maraldi, Francesco Ruscelli, dal Liceo Linguistico Statale “Ilaria Alpi” di Cesena, accompagnati dalla Prof.ssa Silvia Pirini Casadei, gli studenti: Anna Danesi, Mirca Giulianini, Gaia Rinaldi, dal Liceo Scientifico europeo del Sacro

Cuore di Cesena, accompagnati dalla Prof.ssa Francesca Vicini, gli studenti: Emanuele Baldisserri, Pietro Bocchini, Anna Rebecca Ceccarelli, Pierfrancesco Golinelli.



Questa iniziativa riflette l'impegno costante che il Rotary Club di Cesena assume da anni nei confronti della formazione dei giovani del territorio.

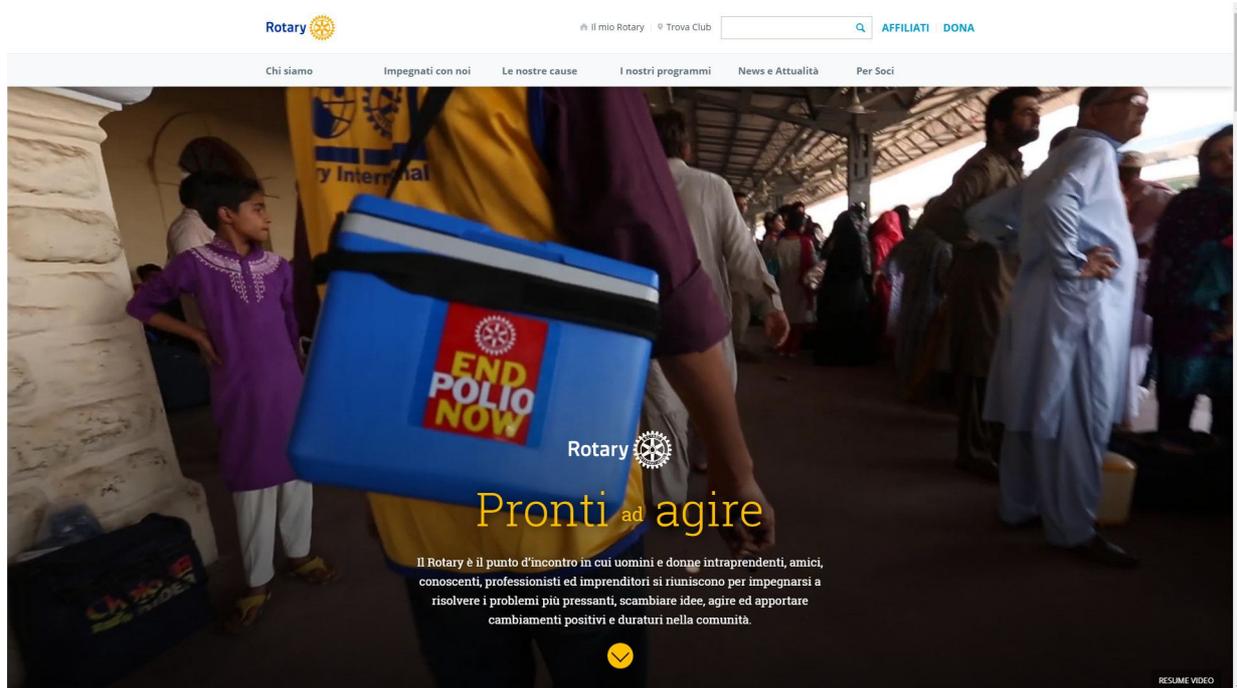
di **Maurizio Cappellini**



ROTARY CLUB CESENA
1957 - 2017

martedì 24 ottobre 2017

**“Interclub con R.C. Forlì”
presenta il Governatore Marcialis ed altre
autorità rotariane in occasione della
“Giornata Mondiale della Polio”**



IL ROTARY FA LA DIFFERENZA





IL ROTARY FA LA DIFFERENZA

Rotary   **Giornata Mondiale della Polio** DONA 

Una Giornata, Un Obiettivo, La Fine della Polio.

Il nostro 5° evento annuale di World Polio Day, co-ospitato dalla Bill & Melinda Gates Foundation, è stato seguito da oltre 100.000 video-spettatori da tutto il mondo. Sono stati registrati oltre 3.000 eventi per la Giornata dedicata all'impegno contro la polio svolti da club e distretti per riconoscere i progressi fatti finora. Scopri come continuare a fare parte del movimento e sostenere la nostra causa. Guarda il video registrato dell'evento trasmesso dal vivo da Seattle. Hanno partecipato insieme a noi celebrità ed esperti in materia per condividere i nostri progressi verso l'eradicazione della polio.

[GUARDA VIDEO WPD DA SEATTLE](#)

[Registra il tuo Evento](#)

“

Appartengo a una generazione che ha visto gli effetti devastanti della poliomielite. Quando ho scoperto quanto eravamo vicini a sradicare la polio, ero molto motivato a fare parte di questo movimento. È così raro poter realizzare qualcosa di così spettacolare

Angelique Kidjo, cantante



Al Rotary Cesena le opportunità nel porre al centro dell'impresa l'uomo

L'uomo al centro dell'impresa. E' questo il mantra che i manager dell'innovazione 4.0 propongono per vincere le sfide della competizione globale. Competizione che vedrà sopravvivere solo le imprese che faranno della resilienza, motivazione, qualità, innovazione e condivisione gli obiettivi primari da coltivare e raggiungere giorno per giorno. I titolari della Siropack di Cesenatico, Rocco De Lucia e la consorte Barbara Burioli, sono talmente convinti che l'azienda è vincente solo se i suoi dipendenti sono sereni che, come ormai ampiamente noto all'opinione pubblica, hanno sostenuto economicamente il loro giovane dipendente Steven, gravemente malato, rimasto temporaneamente senza stipendio in quanto l'Inps ha terminato, per l'anno in corso, i giorni di malattia retribuiti a disposizione del ragazzo.

Rocco e Barbara sono perciò intervenuti, direttamente come azienda, per coprire questa mancanza convinti che Steven lo meritasse e che la presenza sul lavoro, del ragazzo, fosse uno stimolo per gli altri dipendenti a dare il massimo per migliorare e superare le difficoltà, di ogni giorno, sul lavoro e nella vita privata.

Noi ha ricordato Rocco De Lucia, la resilienza l'abbiamo messa tutta nel fattore umano. A dimostrazione della nostra attenzione alle persone ed alla loro formazione – ha proseguito Rocco De Lucia – investiremo nell'arco di cinque anni 700mila euro per creare un centro di ricerca, all'interno del nostro nuovo stabilimento, in collaborazione con l'Università di Bologna.

La nostra azienda – ha detto Barbara Burioli – ha solo 15 anni di vita e i nostri dipendenti hanno un'età media di 29 anni. Noi crediamo fortemente alla stabilizzazione dei contratti perché solo creando un rapporto di fiducia nel tempo si possono raggiungere grandi risultati. Sono commossa – ha proseguito Barbara Burioli - quando vedo che i nostri dipendenti riescono a progettare, grazie al loro lavoro, un futuro sereno per se e le loro famiglie.

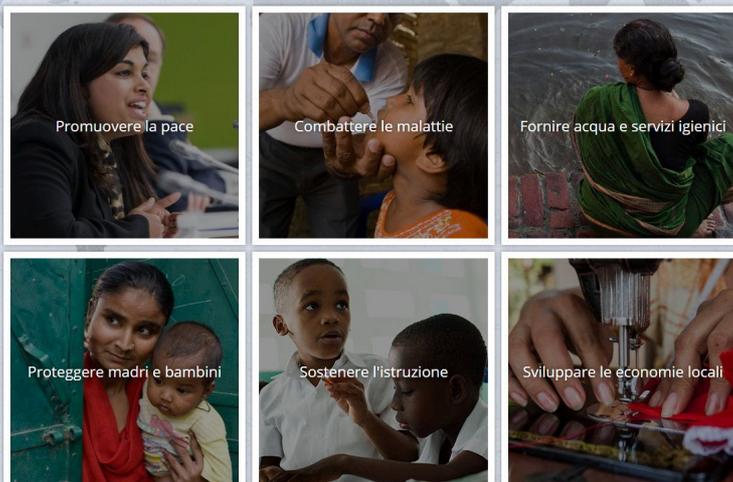
Il vicesegretario di Confartigianato Federimpresa Cesena, Giampiero Placuzzi, ha spiegato che i bisogni delle persone sono in crescita e lo Stato, purtroppo, non riesce a far fronte a tutte le richieste. Per questo – ha proseguito Placuzzi – sarà sempre più necessaria una collaborazione fra Welfare pubblico e privato nell'interesse dei lavoratori ma anche delle imprese e dello Stato perché un dipendente sano e sereno è certamente anche più produttivo e necessita di meno cure da parte del Servizio Sanitario Nazionale.

L'incontro si è tenuto al ristorante “Le Scuderie”, presso la sede del Rotary Club Cesena presieduto da Giorgio Babbini.



ROTARY CLUB CESENA
1957 - 2017

Le nostre cause



La risoluzione di problemi reali richiede vero impegno e visione

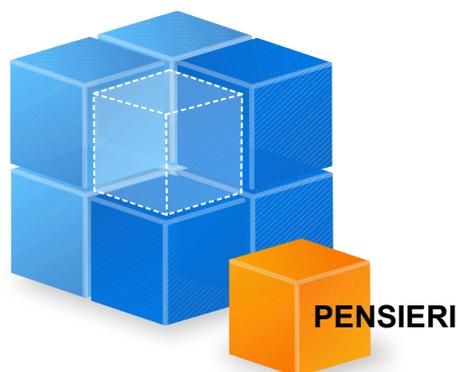
Per oltre 110 anni, i soci del Rotary hanno fatto leva sulla loro passione, energia e intelligenza per passare all'azione e realizzare progetti sostenibili.

Dall'alfabetizzazione all'edificazione della pace, dall'acqua alla salute, siamo continuamente impegnati, fino alla fine, a migliorare il mondo in cui viviamo.

Il nostro motto: Servire al di sopra di ogni interesse personale



Pier Luigi Pagliarani



Dall'effettivo al positivo

Humanity is divided into two classes: (there is the man who is a metropolitan, and the man who is a cosmopolitan."

(L'umanità è divisa in due classi, l'uomo metropolitano e il cosmopolita)

L'effettivo è un numero, che nel Rotary è costituito da una somma di categorie di persone, eccellenti nella loro professione, con una motivazione positiva verso i problemi del mondo ed un adeguato sentimento di appartenenza internazionale.

Sono coloro che allenati dalle battaglie giornaliere che riguardano il loro lavoro, hanno una capacità e volontà di fare, positiva per tutti e per questo aggiungono al lavoro, altro lavoro non retribuito, per far crescere la propria autostima e allo stesso tempo l'indice della felicità nella propria famiglia, nel proprio ambiente, nel proprio territorio e nel mondo.

Cosa si intende per indice della felicità oggi?

Un lavoro, l'aria e l'ambiente pulito, l'acqua sicura e in quantità necessaria, i cibi sani e sufficienti, la cura delle malattie, una istruzione che permetta ad ognuno un progresso umano accettabile.

Stiamo anche scoprendo ogni giorno, che molto di ciò che oggi abbiamo è un di più, ma questo non è valido per tutti e non per sempre.

Il di più aggiunge giornalmente gradini alla scala dei valori che ogni

umano ha o si dà e questo diventa un fatto personale e un problema per tutti se lo limitiamo solo a noi.

L'elenco occuperebbe decine di pagine, perché il di più, dipende dall'ambiente in cui si vive, dalla propria cultura, da fattori climatici, dal riferimento con gli altri e va dalla possibilità di un lavoro, a un utilizzo delle risorse fino alla numerosità delle cose che l'intelligenza umana sforna ogni giorno come generatori di nuove necessità per la para-felicità più appropriatamente gioia, la felicità che dura un attimo.

Questo progresso, proiettato nel tempo, sta modificando il nostro vecchio mondo.

Quando ogni cinese vorrà consumare ogni anno i kg di carne di ogni americano di oggi (alto indice di gioia), non sarà sufficiente neanche l'acqua di altre due terre per produrne la quantità necessaria.

Quando ogni indiano vorrà avere lo stesso numero pro capite di auto che hanno attualmente i tedeschi (altro indice di gioia), non sarà sufficiente l'ossigeno di dieci foreste amazzoniche per combattere l'inquinamento.

Dobbiamo cominciare a pensare globale, perché se pensiamo solo al nostro "particolare", coloro che hanno necessità di soddisfare le esigenze primarie cominceranno a correre verso la terra promessa dalla comunicazione moderna.

Queste transumanze umane già iniziate, queste necessità insoddisfatte diventate palesi, creeranno guerre, indossando l'armatura che nasconde la verità, conflitti razziali, religiosi, politici.

Già oggi ci comportiamo come gli "animali della savana" nei tempi di siccità, quando attorno alla pozza d'acqua si radunano tutti insieme a bere guardandosi di sottocchi pronti a scappare i più deboli, o ad azzannare chi impedisce loro di bere, i più forti.

Ecco la necessità, come rotariani, di crescere l'effettivo, abbiamo bisogno di un maggior numero di uomini e donne giovani di buona volontà, rotariani dentro, che non siano solo iscritti al Rotary, ma che partecipino, discutano, insegnino, operino e combattano per un mondo migliore per tutti aggiungendosi ai nostri sforzi insieme a noi.

E' una battaglia epocale contro la povertà, lunga, difficile e paziente più di quella, che abbiamo vissuto per decenni nella lotta alla polio. Ci sono

coloro che si stancano per non averla più da decenni nel proprio paese, dimenticando che l'interruzione delle vaccinazioni causerà in breve tempo il riacutizzarsi del fenomeno in tutto il mondo e che con la labilità dei confini sarà impossibile relegarla nei paesi poveri.

Non si tratta di sinistra o destra , ma di dare prevalenza alle emergenze facendo durare per il più lungo tempo possibile un benessere anche minimo, aiutando coloro che avendone le possibilità vorrebbero restare dove hanno le radici, che per tutti noi è il più bel posto del mondo.

di Pier Luigi Pagliarani



ROTARY CLUB CESENA
1957 - 2017

GRUPPO CONSORTI – “La violenza contro le donne”

Il prossimo 23 novembre dalle ore 14.00 alle 18.00 si svolgerà una Tavola Rotonda dal titolo "La violenza contro le donne" presso l'Aula Magna Campus di Cesena, Dipartimento di Psicologia, Università di Bologna, Piazza Sanguinetti 180 D Cesena.

L'evento patrocinato dal Comune di Cesena, dal Dipartimento di Psicologia e dal Centro Psicoanalitico di Bologna, sarà gratuito ed aperto alla cittadinanza allo scopo di riflettere con professori universitari e psicoanalisti della Società Psicoanalitica Italiana sulla violenza contro le donne.

E' organizzato dal gruppo Consorti Rotary Club di Cesena che opera all'interno del Rotary Club Cesena dal 1981 con lo scopo preminente di affiancarne le attività: è costituito prevalentemente da donne, consorti dei soci.

Da oltre 30 anni cura Cineforum rivolti alla cittadinanza per presentare, riflettere ed approfondire tematiche diverse. Dal 2014 ad oggi svolge progetti nelle scuole di Cesena per sensibilizzare sul fenomeno della violenza contro le donne.

Nel 2017 insieme ad altre realtà cesenati con il partenariato del Comune di Cesena, assessorato alle pubbliche differenze, ha vinto un bando regionale triennale per attività di formazione e informazione per combattere la violenza di genere.

Il programma della Tavola Rotonda è il seguente:

14.00 Chair: Prof. Fiorella Monti – Professoressa ordinaria
Dipartimento di Psicologia
“Introduzione ai lavori”

14.30 Relatrice: Dott.ssa Gabriella Vandi – Psicoanalista membro ordinario SPI
“Legami pericolosi: riflessioni psicoanalitiche intorno alla violenza di genere”

15.00 Relatrice: Dott.ssa Cinzia Carnevali – Psicoanalista membro ordinario SPI, M.D. SIPsA-Coirag
“Comprendere il trauma: l'enigma della violenza sul corpo femminile”

15.30 Relatrice: Prof.ssa Francesca Agostini- Professoressa associata
Dipartimento di Psicologia
“La ricerca in ambito clinico”

16.00 Gruppo Consorti Rotary Club Cesena e Centro Donna di Cesena presentano il cortometraggio prodotto dagli studenti dell'Istituto Agrario con il supporto del regista Gerardo Lamattina, nell'ambito del Progetto regionale sulla violenza contro le donne IO + IO = NOI

16.30 Discussione

17.30 Chiusura dei lavori

Per informazioni rivolgersi alla dott.ssa Mirella Montemurro - Cell. 3471085999

email: mirellamontemurro@gmail.com

<http://www.rotarycesena.it/attivita/attivita-gruppo-consorti/>

il **Gruppo Consorti**



ROTARY CLUB CESENA
1957 - 2017

LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

 ORGANIZZATO DAL GRUPPO CONSORTI ROTARY
CLUB CESENA ANNATA ROTARIANA 2017-2018

**GIOVEDÌ 23
NOVEMBRE 14:00**

AULA MAGNA CAMPUS DI CESENA
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA, UNIVERSITÀ DI BOLOGNA.
PIAZZA SANGUINETTI, 180 D - CESENA

14.00 Chair: Prof. Fiorella Monti
Professoressa ordinaria Dipartimento di Psicologia
Introduzione ai lavori

14.30 Relatrice: Dott.ssa Gabriella Vandi
Psicoanalista membro ordinario SPI
**“Legami pericolosi: riflessioni psicoanalitiche
intorno alla violenza di genere”**

15.00 Relatrice: Dott.ssa Cinzia Carnevali
Psicoanalista membro ordinario SPI, M.D. SIPsA-Coirag
**“Comprendere il trauma: l'enigma della violenza sul
corpo femminile”**

15.30 Relatrice: Prof.ssa Francesca Agostini
Professoressa associata Dipartimento di Psicologia
“La ricerca in ambito clinico”

**16.00 Gruppo Consorti Rotary Club Cesena e
Centro Donna di Cesena**
presentano il cortometraggio prodotto dagli studenti
dell'Istituto Agrario nell'ambito del Progetto regionale
sulla violenza contro le donne

16.30 Discussione

17.30 Chiusura dei lavori

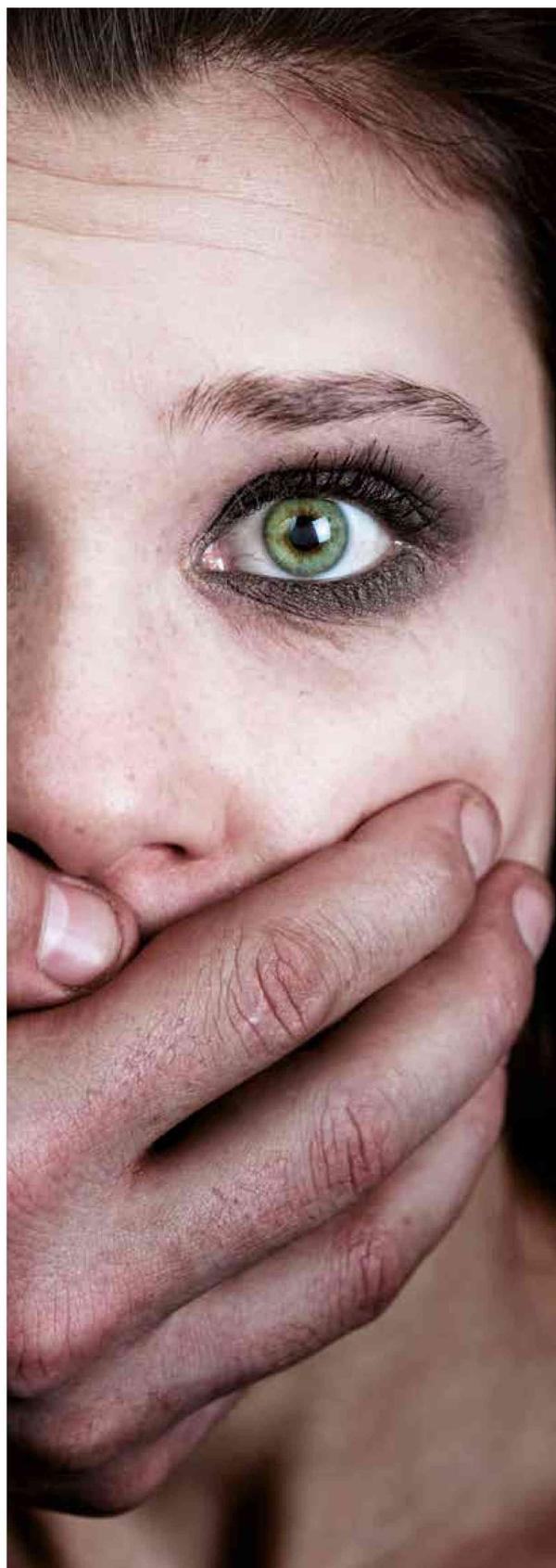
INGRESSO LIBERO

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA
DOTT.SSA MIRELLA MONTEMURRO
Cell. 347.10.85.999 - email: mirellamontemurro@gmail.com
rotarycesena.it/attivita/attivita-gruppo-consorti/

CON IL PATROCINIO:



Dipartimento di Psicologia, Comune di Cesena, Centro Psicoanalitico di Bologna



GRUPPO CONSORTI – “IO+IO = NOI”

In occasione della Giornata internazionale contro la Violenza sulle Donne del 25 Novembre, Il Comune di Cesena ha indetto una giornata, dedicata soprattutto agli studenti delle scuole cesenati, dove verrà presentato il progetto IO+IO = NOI che abbiamo realizzato come Gruppo Consorti assieme col Centro Donna di Cesena e con la collaborazione del regista Gerardo Lamattina, l'anno scorso.

Verrà proiettato infatti, tra i tanti lavori, il cortometraggio che i ragazzi dell'Istituto Agrario hanno realizzato con il supporto di Gerardo Lamattina e che voi, potrete vedere in anteprima, all'interno della Tavola Rotonda del 23 Novembre, che abbiamo organizzato quest'anno.





25 Novembre 2017

Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne

Sabato 25 NOVEMBRE

Cinema Eliseo - ore 8.30

Saluto dell'Assessore Francesca Lucchi

Presentazione del Progetto Io+Io=Noi e visione dei lavori delle 29 classi dei 6 Istituti

“IO + IO = NOI” (anno scolastico '16/'17)

11 spot, cortometraggi e 1 performance teatrale realizzati da e con i ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori di Cesena per riflettere e sensibilizzare sui temi della dif erenza, del reciproco rispetto e per prevenire i comportamenti violenti tra i generi.

A cura di Centro Donna in collaborazione con Claudia Farnedi (progetto IN-DIFFERENZE) e Gruppo Consorti Rotary, con la supervisione del regista cinematografico Gerardo La Mattina e dell'attore regista teatrale Paolo Montevocchi coordinatori dei rispettivi laboratori.

ore 11.00 - 12.30

“IO NON HO PAURA”

Spettacolo teatrale contro la violenza sulle donne.

Ideato e messo in scena da Associazione Liberamente.

Sabato 25 NOVEMBRE

Teatro A. Bonci - ore 10.00

Incontro con le scuole superiori del territorio e gli ospiti: Giovanni Impastato, fratello di Peppino e Davide Conti, Storico del Senato della Repubblica.

“I CENTO PASSI DI FELICIA”

La violenza subita dalle donne, madri, figlie e sorelle nelle famiglie di mafia.

Spettacolo teatrale della compagnia "Novi Teatro" di Reggio Emilia.

A cura di CGIL e CGIL SPI

Domenica 26 NOVEMBRE

P.le Ambrosini Ippodromo di Cesena - ore 9.30

“WIRUN ITALY 2017”

PER DIRE NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

Corsa non competitiva e camminata di beneficenza per finanziare i progetti di prevenzione alla violenza del Centro Donna di Cesena nelle scuole.



Comune di Cesena
Assessorato politiche delle dif erenze

In collaborazione con:



Info:
Centro Donna - Cesena 0547.355742
Cristina Barducci 0547.355758
barducci_cr@comune.cesena.fc.it

GRUPPO TREVI - La diga sulla linea del fronte

SABATO 21 OTTOBRE 2017 **il Resto del Carlino**

CESENA 5

L'AREA DI MOSUL OCCUPATA DALL'ESERCITO IRACHENO

La diga sulla linea del fronte

L'intervento della Trevi è stato prorogato fino a marzo 2018

LA DIGA di Mosul è da qualche giorno sotto il controllo effettivo delle truppe governative irachene. La delicata area dove opera il cantiere della cesenate Trevi, sotto la protezione di 500 militari italiani, era stata strappata all'Isis dai peshmerga curdi che però, dopo la proclamazione dell'indipendenza del Kurdistan non accettata dal governo dell'Irak, si sono ritirati senza combattere. Anche se fonti di informazione locali hanno riferito notizie di piccoli scontri. Iracheni governativi e curdi, fino a ieri alleati, sono ora virtualmente nemici e l'area di Mosul rappresenta proprio il punto di contatto tra le due forze.

LA SITUAZIONE attorno a quella che era conosciuta anche come «Diga di Saddam» appare tutto sommato tranquilla. La disponibilità dell'impianto che viene messo in sicurezza dai tecnici di Trevi con numerose maestranze locali dopo anni di abbandono, è ritenuta evidentemente cruciale da tutte le parti in lotta nel complicato scenario mediorientale.



BANDIERE Soldati iracheni a Mosul abbandonata senza combattere dalle forze curde

RASSICURAZIONI
Sul cantiere si ostenta sicurezza: «Siamo difesi da 500 soldati italiani»

IN APPENA 48 ore le truppe governative hanno concluso le operazioni le operazioni militari nel Kurdistan iracheno strappando alla regione autonoma, guidata da Masud Barzani, Kirkuk, Sinjar e la diga di Mosul. I

peshmerga curdi non hanno combattuto, si sono ritirati entro i confini antecedenti il 2003.

LA DIGA di Mosul è stata definita la «più pericolosa diga al mondo». La diga sul fiume Tigri, la più grande in Iraq e la quarta di tutto il Medio Oriente con il suo sbarramento lungo 3,2 chilometri e alto 131 metri, è al centro di un lavoro di rafforzamento curato dall'italia-

na Trevi. Il pericolo era noto da tempo in quanto l'argine era stato costruito su un terreno gassoso e calcareo ma i fondi stanziati per rinforzarlo erano stati sprecati per incompetenza e possibili frodi. Un rapporto americano mette in luce che il crollo della diga arriverebbe a minacciare anche la capitale Baghdad, 350 km a est. La diga fu brevemente conquistata, nell'estate 2014, dai miliziani dell'Isis che controllavano Mosul, che si trova ad appena 40 chilometri dall'infrastruttura e rimane la principale roccaforte del 'califfato' in Iraq. Appoggiati dai caccia americani, i peshmerga curdi riuscirono in pochi giorni a riconquistare il sito. L'intervento di messa in sicurezza della Trevi è realizzato essenzialmente con iniezioni di malta speciale per andare a chiudere le fessurazioni originate dalla presenza di lingue di gesso nella morfologia del territorio. I lavori, previsti in base ad un contratto da 273 milioni di euro firmato nel marzo del 2016, si sarebbero dovuti concludere il prossimo mese, ma sono stati prorogati fino al marzo 2018.

ROTARY BUONE NOTIZIE

GRUPPO TREVI – MACFRUT - SIROPACK

Dal BOLLETTINO di settembre 2017 è presente una nuova rubrica denominata **“ROTARY BUONE NOTIZIE”** che conterrà le NEWS più interessanti riguardanti i nostri soci, il Rotary e notizie in genere.

In questo numero abbiamo selezionato tre notizie di grande impatto economico e sociale, riguardanti soci del nostro club. Il Gruppo TREVI, il MACFRUT e la SIROPACK.

Maurizio Cappellini



MARTEDÌ 31 OTTOBRE 2017 **il Resto del Carlino**

Ortofrutta Macfrut in tour in Uzbekistan e Kazakistan



IL TOUR internazionale di Macfrut ha fatto tappa a Tashkent (Uzbekistan) alla presenza di oltre 100 partecipanti, in rappresentanza di imprese di produzione, esportatori, importatori, Università e Istituzioni. L'evento, organizzato dal Consorzio Cermac e da Macfrut, è stato l'occasione per presentare la prossima edizione della Fiera internazionale dell'ortofrutta (Rimini, 9-11 maggio 2018) e per promuovere la filiera ortofrutticola italiana, in particolare tecnologie e vivaismo che in Uzbekistan hanno trovato un importante mercato di sbocco. L'Uzbekistan è uno dei paesi dell'Asia Centrale dove l'ortofrutta, negli ultimi anni, si è fortemente sviluppata: l'export è passato dalle 279.000 tonnellate del 2012 alle 818.000 tonnellate del 2016, sfruttando anche il blocco delle importazioni dall'Europa nel loro principale mercato, la Russia. Nel 2017 hanno partecipato a Macfrut sei imprese uzbeche, nel 2017 si prospetta una presenza molto più numerosa visti i buoni risultati e il grande interesse per il settore. La missione proseguirà ad Almaty in Kazakistan, dove è prevista una ulteriore presentazione di Macfrut.

Steven e la Siropack ospiti da Magalli

La vicenda presentata come «storia edificante» su Rai Due

CESENATICO

Una «legge Steven» per i lavoratori gravemente ammalati. È l'auspicio fatto ieri mattina da Giancarlo Magalli al termine della dozzina di minuti dedicati dalla trasmissione «I fatti vostri» di Rai Due al caso del dipendente della Siropack che da undici anni lotta contro un tumore e che si è visto sospendere l'indennità di malattia da parte dell'Inps dopo 180 giorni di malattia nel corso dell'anno.

In studio con Magalli i titolari della Siropack, Barbara Burioli e Rocco De Lucia; mentre Steven Babbi era in collegamento dall'esterno dell'ospedale San-



Barbara Burioli e Rocco De Lucia in studio a «I fatti vostri»

t'Orsola di Bologna, dove sta iniziando un altro ciclo di terapia, dopo l'asportazione di un polmone avvenuta nel marzo scorso.

Il conduttore ha presentato la vicenda come una «storia edificante» in cui in una azienda

i titolari che avevano facoltà di licenziare il dipendente malato per giusta causa hanno invece preferito supportarlo, pagando anche di tasca propria lo stipendio una volta che il 22enne non ha più diritto della indennità di malattia per la



Steven Babbi in collegamento con Magalli da Bologna

normativa vigente.

«All'inizio ho reagito male - racconta il 22enne - perché dall'Inps non mi hanno nemmeno avvisato. Me l'ha detto il mio titolare e sono felice per l'aiuto che mi è stato dato e perché non sono stato abbandonato».

Alla domanda se si sente un simbolo ha risposto che «mi hanno scritto diverse persone nelle mie condizioni. Credo che bisogna metter mano a questa legge per chi ha difficoltà come me».

Rocco De Lucia ha ribadito

da studio che «noi lo abbiamo tranquillizzato quando l'Inps ha deciso di sospendere l'indennità di malattia».

La moglie Barbara Burioli, co-titolare della Siropack, ha spiegato come sia necessario rivedere la legge e come «Steven con il suo esempio è per la nostra azienda un grande motivatore. Ci sono imprese che devono fare corsi motivazionali per i lavoratori, da noi basta la presenza di Steven e il suo entusiasmo per caricare tutti i ragazzi occupati da noi».

IACOPO BAIARDI

Corriere Romagna

20/10/17



**IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA**



Ian H.S. Riseley

Ian H.S. Riseley

Presidente Rotary Club International – **2017/2018**

Il Rotary fa la differenza

Nel 2017/2018, risponderemo alla domanda “Cos'è il Rotary?” attraverso il tema: Il Rotary fa la differenza. A prescindere dal modo in cui ognuno di noi sceglierà di adoperarsi, lo faremo sapendo che il service fa la differenza nella vita degli altri. Dalla costruzione di un parco-giochi a una nuova scuola, dalle cure mediche o condizioni igienico-sanitarie, alla formazione di mediatori o ostetriche, sappiamo che le nostre opere, piccole o grandi che siano, possono cambiare vite in meglio. A prescindere dalle motivazioni individuali riguardo all'affiliazione, è la soddisfazione che troviamo nel Rotary a farci rimanere: la soddisfazione di sapere che, settimana dopo settimana, stiamo realizzando il nostro motto: Il Rotary fa la differenza.

PROFILO DEL PRESIDENTE

Rotary Club di Sandringham

Victoria, Australia

Ian Riseley è un commercialista e titolare della Ian Riseley and Co., uno studio che ha avviato nel 1976. Prima di avviare la sua attività, il Presidente eletto ha lavorato in reparti di revisione e consulenza manageriale in grandi studi e aziende.

La sua azienda si specializza nel settore fiscale e consulenza manageriale per individui e piccole aziende. Riseley ha conseguito il diploma di master in diritto fiscale e una laurea in contabilità e diritto fiscale.

Il Presidente eletto è stato membro di CdA di scuole pubbliche e private, membro del Community Advisory Group per la città di Sandringham ed è coinvolto nei Sea Scouts e in vari gruppi sportivi, oltre ad essere revisore onorario o consulente per varie organizzazioni benefiche.

Tra i vari riconoscimenti, Riseley ha ricevuto il premio AusAID Peacebuilder dal governo australiano in riconoscimento del suo lavoro a Timor-Leste; la medaglia dell'Ordine d'Australia; insignito del premio della Fondazione Rotary per la distinzione nel servizio e il Premio della Fondazione Rotary per il servizio per un mondo libero dalla polio.

Rotariano dal 1978, Riseley ha ricoperto vari incarichi nel Rotary:

tesoriere, consigliere, amministratore, membro e presidente di numerose commissioni del RI e della Fondazione.

Ian Riseley e sua moglie, Juliet, Past Governatore del Rotary, sono Grandi donatori e Membri della Bequest Society della Fondazione Rotary.

I Riseley vivono a Moorooduc, su sette ettari di terreno, dove mettono in pratica la loro filosofia personale di vita con risorse sostenibili e biologiche. Ian e Juliet hanno due figli e quattro nipoti.



**IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA**



ROTARY CLUB CESENA
1957 - 2017

BACHECA – PROGETTI / ANNOTAZIONI

Colgo l'occasione per ringraziare nuovamente **Giorgio Babbini, Pier Luigi Pagliarani, Lidia Cappelli, Monica Cantori, Mirella Montemurro, Franco Pieri e Umberto Selleri** per il prezioso contributo nella realizzazione dei Bollettini.

Maurizio Cappellini

ANCHE IL NOSTRO SITO WEB

È RICCO DI NOTIZIE ED IMMAGINI DELLE ATTIVITÀ DEL CLUB



A screenshot of the Rotary Club di Cesena website. The header features the Rotary logo and the text "Rotary Club di CESENA Distretto 2072". Below the header is a navigation menu with items like Home, Club, Service, Attività, Territorio, Rotary, News, Contatti, and Attività Gruppo Consorti. The main content area includes a featured image of Giorgio Babbini, President of the Rotary Club Cesena 2017-2018. Below this are four columns of news items: "PROGRAMMA DEL MESE", "BOLLETTINO DEL MESE", "ALBO DEI PRESIDENTI", and "SERVICE DELL'ANNO". At the bottom, there are three sections: "ARTICOLI RECENTI" with a list of recent articles, "DOVE SIAMO" with a map showing the location of the club, and "RICHIEDI INFORMAZIONI" with a contact form for Name, Email, and Message.

SERVIRE AL DI SOPRA DI OGNI INTERESSE PERSONALE

Presidente del Club

Giorgio Babbini
Indirizzo di posta elettronica:
giorgiobabbini2@gmail.com
Cell. 335.6538066

Segretario

Moreni Pirini
Indirizzo di posta elettronica:
pirinim.studioprisma@gmail.com
Cell. 335.6552004

Prefetto

Pietro Ghirotti
Indirizzo di posta elettronica:
avv.enricoghirotti@studiolegaleghirotti.it
Cell. 349.2115842

Tesoriere

Antonio Deflorian
Indirizzo di posta elettronica:
info@studiodeflorian.com
Cell. 348.3810341

Responsabile comunicazione e Bollettino

Maurizio Cappellini
Indirizzo di posta elettronica:
maurizio.cappellini@alice.it
Cell. 340.3459424



**Bollettino d'informazione
rotariana e cultura
riservato ai soci**

Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Cesena, né i legali rappresentanti del Rotary Club Cesena, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti. Il Rotary Club Cesena non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino. Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative "Policy Guidelines" del Rotary International.